

Liquidazione del premio per la produ

zione doppia della concorrenza.

Tanto presente il provvedimento
che stabiliva di accantonare una per-
centuale dei premi conseguiti dalle Agen-
zie Generali per la produzione dell'eserci-
zio 1921, per poi ripartirlo tra quelle A-
genzie che avessero conseguito una pro-
duzione doppia della concorrenza;

esaminati i risultati ottenuti dalle
trentasei Agenzie Generali che hanno
soddisfatto la medesima condizione;

tanto conto che non è conveniente,
in questo ripartire la somma di lire
86.902,85 accantonata in parti eguali;

esaminata la relazione presentata
al riguardo dal Servizio Cabine Orga-
nizzazione.

Il Regio Commissario

delibera che dalla suddetta somma
accantonata vengano prima defalca-
ti gli importi trattenuti a ciascuna
delle trentasei Agenzie ed alle medesi-
me restituiti, e ripartita poi la resi-
dua somma tra le suddette Agenzie
nella misura del 0.40 per mille sulla

produzioni eccedente il doppio della concorrenza conseguita da ciascuna di esse, giusta quanto indicato nella colonna 18 dell'unito prospetto.

Inoltre delibera che il residuo imputato di L. 5047, 50 sulla precitata somma accantonata venga corrisposto all'Agenzia Generale di Milano, per soddisfare gli impegni della Direzione Generale assunti precedentemente verso la medesima.

Fiume, 9 marzo 1923

Il Regio Commissario
Luigi

Rifiuti accettazione rischi Compagnie autorizzate.

Il Regio Commissario
vista la proposta della Commissione Accettazioni Rischi (seduta 5 marzo 1923) con la quale si esprime il parere che venga rifiutata la cessione 40% offerta dalla Compagnia "Adriatica di Sicurezza" sull'assicurazione da essa stipulata in testa del sig. Grossi Pietro d'anni 32, di professione impiegato, capitale assicurato Lit.

re 20.000 quota parte Istituto L. 8.000 - forma Mista a premio annuo, durata 20 anni,

delibera

il rifiuto di accettazioni del rischio di cui sopra e dispone che in tal senso sia fatta la necessaria comunicazione alla Compagnia "Adriatica di Livorno"

Roma, 9 Marzo 1923

Il Regio Commissario

A. T. T.

Il Regio Commissario

vista la proposta della Commissione Accettazioni Rischio (seduta 7 marzo 1923) con la quale si esprime il parere che venga rifiutata la cessione 40% offerta dalla Compagnia "Adriatica di Livorno" sull'assicurazione da essa stipulata in testa del sig. Staurenghi Cullio d'anni 29, di professione negoziante, capitale assicurato L. 15.000 quota parte Istituto L. 6.000 forma Effetti Multipli a premio annuo, durata 20 anni



delibera

il rifiuto d' accettazioni del rischio di cui sopra e dispone che in tal senso sia fatta la necessaria comunicazione alla Compagnia "Adriatica di S. Lucia".

Roma, 7 Marzo 1923

Il Regio Commissario
in Tor.

Il Regio Commissario
vista la proposta della Commissione Accettazioni Rischi (seduta 7 marzo 1923) con la quale si esprime il parere che vengano rifiutate le cessioni 40% offerte dalla Compagnia "Adriatica di S. Lucia" sulle assicurazioni da essa stipulate in testa del Sig. Rossi Giuseppe di anni 50, di professione commerciante, capitale complessivo assicurato L. 50.000, quota parte complessiva Istituto L. 20.000 forma Effetti Multipli a premio annuo, durata 20 anni

delibera

il rifiuto d' accettazioni dei rischi di cui sopra e dispone che in tal senso sia

107

fatta la necessaria comunicazione alla
Compagnia "Adriatica di Sicurtà".

Roma, 9 Marzo 1923

Il Regio Commissario

L. T. 7

Corporate Heritage
& Historical Archive